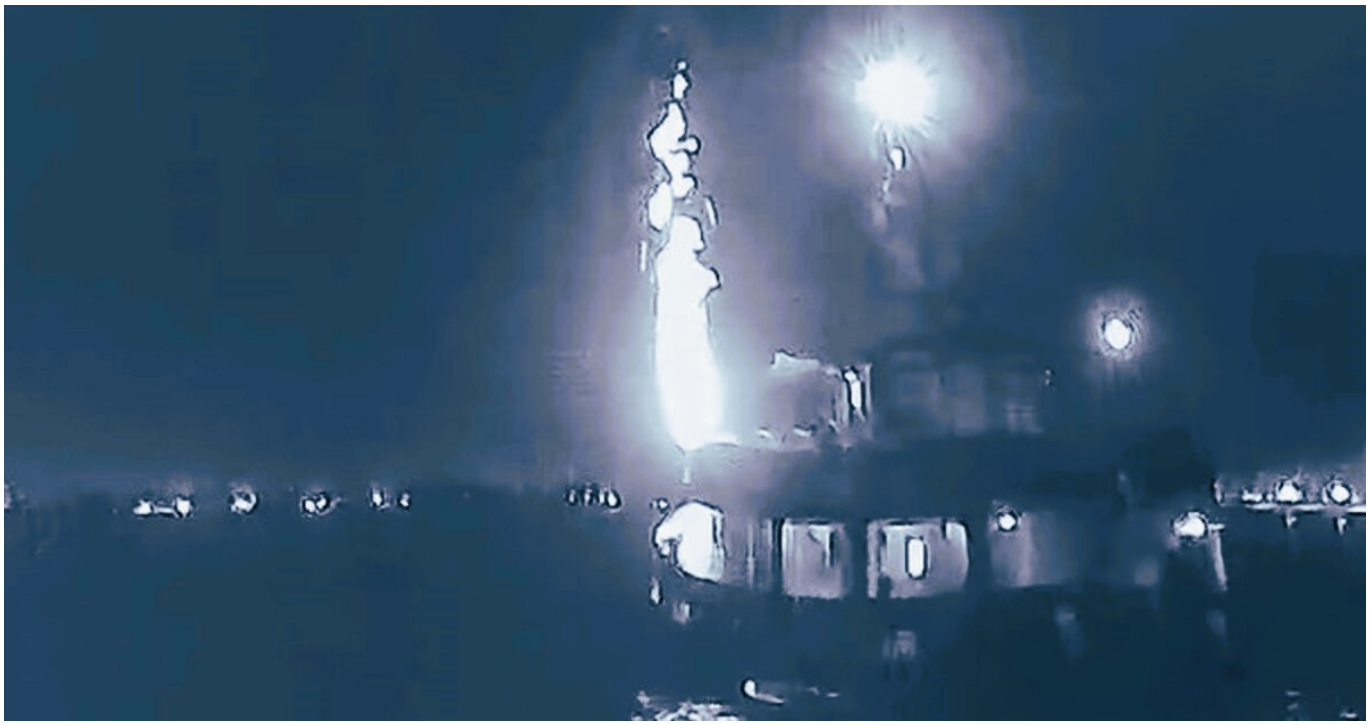
“La solidarietà non si arresta”: Sinistra Italiana L’Aquila in piazza per la Global Sumud Flotilla

25 Settembre 2025



Riceviamo e pubblichiamo

“Sinistra Italiana L’Aquila aderisce con convinzione alla manifestazione che si terrà venerdì 26 settembre alle ore 17.30 presso la Villa Comunale, promossa da Cgil, Anpi, Arci, Emergency, Libera e Udu, in sostegno alla missione umanitaria Global Sumud Flotilla e contro il genocidio in corso a Gaza.

Gli attacchi subiti dalla Flotilla nelle acque del Mediterraneo, con l’impiego di bombe sonore, droni e spray urticanti, rappresentano un atto gravissimo contro un’iniziativa civile e nonviolenta che ha come unico obiettivo quello di portare aiuti umanitari alla popolazione palestinese stremata dal blocco e dai bombardamenti. Colpire la Flotilla significa colpire Gaza, ancora una volta, impedendo l’arrivo di viveri e medicinali essenziali.

La Global Sumud Flotilla è il più grande convoglio marittimo civile della storia, con oltre 50 imbarcazioni e attivisti provenienti da 44 paesi. È un simbolo potente di solidarietà internazionale, di resistenza pacifica e di difesa dei diritti umani. La sua missione ci interpella tutti e tutte: non

possiamo restare indifferenti.

Siamo profondamente convinti che il governo italiano e i partiti che lo sostengono siano complici del genocidio in corso, attraverso il silenzio, l'inazione e la complicità diplomatica e militare. È inaccettabile che a L'Aquila a Palazzo Margherita non possa sventolare la bandiera palestinese, mentre quella israeliana ha sventolato liberamente dopo il 7 ottobre 2023. Questo doppio standard è una ferita alla coscienza democratica della nostra città e del nostro Paese.

Sinistra Italiana L'Aquila sarà presente alla manifestazione per ribadire il proprio impegno dalla parte della pace, della giustizia e del diritto internazionale. Crediamo che sia nostro dovere sostenere chi lotta per un mondo più giusto, per la libertà dei popoli oppressi e per il rispetto della dignità umana.

Invitiamo tutte e tutti a partecipare. Gaza ha bisogno di noi. La solidarietà non si arresta".